

Studenti con il pallino della moda, Pappaluga ha una sfida per voi

Pubblicato: Mercoledì 12 Dicembre 2018



Si chiama Pappaluga. È un brand “made in Varese”. Uno stile “streetwear”, nato da un progetto dell’imprenditore **Davide Macchi** e che coinvolge molti giovani della provincia con passione, creatività e desiderio di espressione.

Nell’azienda sono impegnati **36 giovanissimi con disabilità cognitive** che si confrontano con il divertente e stimolante mondo del fashion design.

Oggi Pappaluga si rivolge a tutti i **ragazzi delle scuole secondarie** per iscriversi alla **Design Competition** istituita in occasione della prossima collezione in uscita per mettere in gioco la loro creatività.

Il tema è molto speciale, **“V.B.B.” Violenza Bella e Buona**, perché è nel bello che esiste la dignità di ogni persona. **L’intento è di trasformare il brutto in assoluta bellezza**, una bellezza che riempie l’animo e gli occhi di una realtà sempre migliore. Vi saranno tre categorie di premi: **“miglior design”, “miglior frase”, “miglior fuori tema”**.

A ogni singolo vincitore, sarà offerta una somma in denaro di **€ 500**, un buono sconto da utilizzare presso **lo store CLAN**, 10 t-shirt con il proprio design da esporre e un premio VIST. **Per i secondi e terzi classificati**, ci sarà la possibilità di **realizzare dieci magliette** e verrà consegnato un premio offerto da VIST. Per mandare il proprio progetto e candidarsi alla competizione, sarà sufficiente inviare una mail a contest@pappaluga.com. **La partecipazione è gratuita.**

«Sono davvero orgogliosa di poter annunciare questo progetto – ha dichiarato **la Vicepresidente del Consiglio Regionale della Lombardia Francesca Brianza** – Una bellissima idea, smart e giovane che unisce al messaggio contro la violenza ed ogni forma di prevaricazione, un fine di inclusione sociale molto importante. Pappaluga – continua – è una realtà dinamica che dimostra di saper dialogare con i giovani veicolando messaggi di grande importanza sociale utilizzando il linguaggio immediato delle immagini e realizzando streetwear con grafiche innovative. La diversità non è un limite ma un modo nuovo ed originale per approcciare il mondo. Il concorso è una bella occasione per coinvolgere i ragazzi delle scuole che avranno la possibilità di divertirsi e allo stesso tempo riflettere su temi tanto importanti per sviluppare fin dalla giovane età la cultura del rispetto».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it